



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOO000
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000611
DATA: 13/08/2024 17:20
OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale AOU PR relativo al triennio 2024-2026.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Rossi Sandra in qualità di Direttore Generale, delegato ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.Lgs. 30.12.1992 n.502, come modificato dal D.Lgs. 7.12.1993 n.517

In assenza di Fabi Massimo - Direttore Generale

Con il parere favorevole di Rossi Sandra - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole di Boschi Michela - In sostituzione del Direttore Amministrativo

Su proposta di Laura Oddi - S.C.I. Area Giuridica che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-06-03]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- S.C.I. Area Giuridica

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000611_2024_delibera_firmata.pdf	Boschi Michela; Oddi Laura; Rossi Sandra	799D6E7BC1B5888EB1F7E7DE4E543E5B A551C16944CC3A086DA96E4623C17129
DELI0000611_2024_Allegato1.pdf:		A60383AF55CAF8D3752EE1E30E369D7E A14D42D7FADEA9042ED5ED181CAAEE889
DELI0000611_2024_Allegato2.pdf:		44785D790EAD713DD78B1623F06965CA8 32B07854E39F49EBC2DC4D29EF1B1DA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale AOU PR relativo al triennio 2024-2026.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- l'art. 6 e seguenti del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017, che disciplinano l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni dei PTFP, in coerenza con la pianificazione delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo decreto;
- il decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", il quale, nella specifica sezione dedicata alle aziende ed enti del SSN, stabilisce alcuni indirizzi e criteri generali per la predisposizione del PTFP da parte delle predette amministrazioni, e prevede che essi siano approvati dalle rispettive regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, e successivamente adottati in via definitiva;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 990 del 19 giugno 2023, che ha approvato le Linee guida per la predisposizione del Piano integrato di attività e di organizzazione nelle aziende e negli enti del SSR, nonché la specifica disciplina regionale relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), che si configura quale strumento di programmazione attuativo delle scelte strategiche contenute nel PIAO, e al percorso procedurale per la sua approvazione;
- la nota prot. 0547238.U del 28/05/2024 con la quale sono state fornite indicazioni alle Aziende per la predisposizione della proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2024-2026, specificando che esso deve essere impostato in coerenza con le linee di programmazione regionali e con l'obiettivo economico finanziario assegnato;

ATTESO che con nota prot. 25984 del 17.06.2024 questa Azienda ha trasmesso la proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale relativo al triennio 2024-2026, alla Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO che è stata al proposito garantita la preventiva informazione sindacale secondo le previsioni del CCNL del Comparto Sanità e delle Aree dirigenziali del SSN, come richiesto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 32993 del 06.08.2024 con la quale la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale inoltrato dall'Azienda Ospedaliero



Universitaria di Parma con la nota summenzionata, tenuto conto della coerenza con le linee di indirizzo di cui al decreto ministeriale 8 maggio 2018, con le indicazioni operative di cui alla nota prot. 0547238.U del 28/05/2024 della stessa Direzione Generale e con l'obiettivo economico finanziario assegnato;

RITENUTO pertanto di procedere con la presente deliberazione all'approvazione in via definitiva del Piano Triennale di Fabbisogni di Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma relativo al triennio 2024-2026, così come declinato nella relazione e nelle tabelle allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

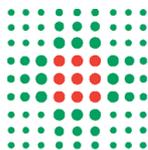
PRECISATO che il suddetto piano costituisce la cornice programmatica di riferimento per l'adozione dei provvedimenti aziendali inerenti la copertura del fabbisogno di personale per il corrente esercizio 2024, nonché per l'avvio della gestione relativa all'esercizio 2025, fermo restando che in sede di predisposizione del PTFP relativo al triennio 2025-2027 la determinazione del fabbisogno potrà essere oggetto di nuova e diversa valutazione, in considerazione della gestione aziendale e della coerenza con i vincoli finanziari e legislativi e in materia di spese del personale;

Delibera

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma relativo al triennio 2024 - 2026, così come declinato nella relazione e nelle tabelle allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione dei contenuti del piano al sistema di cui all'art. 60 del D. Lgs. 165/2001 e all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 33/2013;
3. di precisare che in sede di predisposizione del PTFP relativo al triennio 2025 - 2027 la determinazione del fabbisogno potrà essere oggetto di nuova e diversa valutazione, in considerazione della gestione aziendale e della coerenza con i vincoli finanziari e legislativi e in materia di spese del personale.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Antonio Celendo



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOO000
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0025894
DATA: 17/06/2024
OGGETTO: Trasmissione proposta Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Massimo Fabi

CLASSIFICAZIONI:

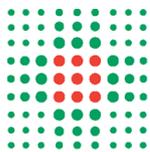
- [01-06-03]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0025894_2024_Lettera_firmata.pdf:	Fabi Massimo	9E7B4FB4B05FB9D11D016B3027C7D338 17D8BCBA8A9C7F44E6E914748C9637E7
PG0025894_2024_Allegato1.pdf:		44785D790EAD713DD78B1623F06965CA8 32B07854E39F49EBC2DC4D29EF1B1DA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Alla Regione Emilia Romagna
Direzione Generale
Cura della persona, salute e welfare
Viale Aldo Moro, 21
40127 BOLOGNA BO

dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

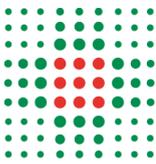
OGGETTO: Trasmissione proposta Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026.

Con riferimento all'oggetto, tenuto conto al riguardo di quanto indicato dal D. Lgs. 75/2017, dalle Linee di Indirizzo di cui al Decreto 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. del 27.07.2018, nonché dalle indicazioni fornite da codesta Direzione Generale, si trasmettono in allegato le tabelle A e B, per le quali di seguito si fornisce a corredo sintetica relazione illustrativa.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 conferma e sviluppa ulteriormente le direttrici individuate con il piano approvato per il triennio 2023-2025 ed è determinata sulla base di una complessiva analisi dei compiti istituzionali dell'Azienda, in termini di obiettivi, competenze, attività esercitate direttamente, professionalità necessarie in termini quantitativi e qualitativi, compatibilmente con gli obiettivi previsti dalla normativa vigente e sulla base del Piano della Performance.

Le politiche di gestione delle risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in continuità con le indicazioni fornite negli scorsi anni, sono orientate in via prioritaria verso i profili professionali dell'area della dirigenza e del comparto direttamente impegnati nell'erogazione delle attività assistenziali, dando adeguata copertura al turn over e monitorando le cessazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi economici assegnati dalla Regione.

Nella determinazione del fabbisogno, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e qualificazione del SSR ed in particolare con gli obiettivi di superamento del precariato e di valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporti di lavoro flessibile, anche per l'anno 2024 incide il ricorso alle procedure di stabilizzazione disciplinate dall'articolo 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021 e successive modifiche ed integrazioni in materia di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza COVID-19 nelle aziende ed enti del SSN, che introduce una forma di reclutamento speciale ed ulteriore rispetto alle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017.



Le procedure di stabilizzazione, anno 2024, in coerenza con quanto fatto precedentemente nell'anno 2023, verranno indette tenendo conto delle indicazioni dell'Assessorato alle Politiche per la Salute in coerenza con quanto previsto dal Documento della Conferenza Stato-Regioni e della normativa di riferimento.

Nel corso del 2024 il reclutamento del personale della dirigenza medica continua ad essere condizionato dalla carenza di alcune tipologie di specialisti (in particolare, medicina di emergenza urgenza), che non è stato possibile assumere nella misura prevista e in modo da soddisfare l'intero fabbisogno dell'Azienda nonostante le diverse procedure espletate.

Al fine di adottare ogni azione utile a fronteggiare tale criticità ed acquisire il personale nelle discipline carenti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Università di Parma, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e Bologna e delle linee guida fornite dall'Osservatorio sulla formazione medica specialistica, l'Azienda si è avvalsa della facoltà dalla legge n. 145/2018 modificata dal DL 35/2019 convertito con legge n. 60/2019, per l'assunzione dei dirigenti medici e sanitari iscritti ai corsi di formazione specialistica. Ad oggi con tale modalità risulta sottoscritto n. 2 contratti a tempo determinato.

In particolare in relazione alla necessità di apportare con immediatezza ogni utile misura organizzativa urgente e straordinaria per fronteggiare tale contingenza, diventando imprescindibile reperire figure professionali da destinarsi alle attività sanitarie, ai sensi dell'art. 2 bis e 2 ter del DL 18/2020 convertito con legge n. 27/2020, si è proseguito nell'utilizzo di procedure di urgenza per il conferimento di incarichi a tempo determinato, co.co.co e libero professionali, come previsto dalla l.n. 234 del 30.12.2021 che consente agli enti del SSN di avvalersi delle misure previste dagli artt. 2bis e 2ter DL 18/2020, convertito con legge n. 27/2020, misura prorogata anche per l'anno 2024. anche agli iscritti ai corsi di formazione specialistica dell'ultimo e penultimo anno di corso, anche in deroga alla disciplina vigente, come già previsto dalla stessa legislazione di emergenza.

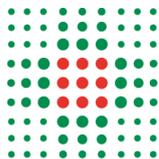
In coerenza con i presupposti ed i vincoli normativi ed economico finanziari di riferimento, si procede ad una riprogettazione dei fabbisogni per il triennio 2024-2026, tenuto conto delle azioni già intraprese nel corso del 2023 e dell'impatto sulla gestione 2024.

Per l'anno 2024 rimangono confermati i principi e le linee direttrici già delineate per taluni ambiti dai precedenti piani, con particolare riferimento all'area emergenza urgenza, alla riorganizzazione delle attività post Covid per il passaggio alla fase endemica, oltretutto per altri specifici obiettivi strategici come il recupero delle liste di attesa, nel rispetto della compatibilità finanziaria e dell'obiettivo economico assegnato dalla Regione.

Le politiche del personale stanno tuttavia affrontando criticità collegate alle difficoltà di reperimento del personale sanitario, in particolare medico ed infermieristico.

L'analisi dei fabbisogni si aggiorna innanzitutto con la verifica dello stato di copertura del turn over. A questo proposito, l'Azienda procederà alla copertura del turn over con l'impegno ad assumere, nel corso del triennio 2024-2026, un numero di unità coerenti con il numero delle cessazioni complessivamente avvenute nel corso dello stesso periodo, coprendo il turn over nella misura necessaria a garantire le attività sanitarie dell'Azienda.

Inoltre, In riferimento ai parametri di staffing previsti dal documento Agenas, è in corso una valutazione sulla eventuale necessità di adeguamento del personale di area comparto nei vari setting aziendali caratterizzati da elevata complessità assistenziale e delle tecnologie utilizzate.



ASSISTENZA OSPEDALIERA

1. **FUNZIONI PROVINCIALI**
2. **FUNZIONI SOVRAPROVINCIALI**
3. **FUNZIONI HUB**

1. **FUNZIONI PROVINCIALI**

Gestione delle liste d'attesa per i ricoveri chirurgici programmati

Con riferimento agli obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale relativi al rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni di ricovero chirurgico programmato sono state rilevate diverse criticità nel raggiungimento degli obiettivi regionali.

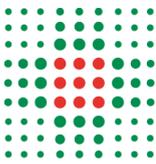
In particolare:

- si registra un'elevata pressione della domanda (inserimenti in lista d'attesa) per patologie che richiedono interventi complessi e/o oncologici (classi A e B) per i quali, nella maggior parte dei casi, l'Azienda Ospedaliero-Universale è unico riferimento provinciale. Questa situazione è particolarmente evidente per le Unità Operative di Chirurgia Generale e Urologia.
- La prevalenza di sedute operatorie dell'Azienda è dedicata a questa tipologia di interventi, considerata la gravità dei quadri clinici rapidamente evolutivi, le conseguenze in caso di ritardo nella programmazione degli interventi e la costante crescita del volume annuo di prenotazioni per questi ambiti di intervento.
- Quanto sopra determina un ritardo nello smaltimento delle patologie benigne e di minor complessità che possono essere differite o indirizzate ad altre Strutture.

A fronte della sproporzione tra domanda e offerta per interventi a bassa/media complessità le due Aziende della provincia, come previsto dal Piano per il governo delle liste d'attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e per le prestazioni di ricovero 2019-2021, adottato con Delibera n.680 del 24/06/2019, si sono impegnate a costruire sinergie di rete in ambito provinciale per la gestione dell'attività chirurgica programmata, al fine di perseguire maggiore efficienza per garantire i tempi di attesa previsti.

La medesima finalità di garanzia dei tempi viene perseguita rafforzando le sinergie di rete con il privato accreditato che insiste nell'area territoriale di competenza. Sono stati implementati a livello informatico moduli specifici che permettono la tracciabilità delle proposte delle sedi alternative e la relativa gestione dei dati necessari al corretto inserimento dei pazienti nella lista d'attesa concordata.

Una recente analisi delle liste d'attesa della provincia di Parma, condotta su dati del sistema regionale SIGLA dai RUA aziendali, ha evidenziato le seguenti criticità:



- Per lo smaltimento delle liste d'attesa e il rispetto dei tempi massimi stabiliti a livello regionale occorrerebbe un aumento della produzione chirurgica del 39% rispetto all'anno 2023 a livello provinciale;
- I principali gap tra fabbisogno e produzione 2023 in AOUs sono stati rilevati per l'Urologia (+93%), Otorinolaringoiatria (+79%), Ortopedia e Traumatologia (+58%) e Chirurgia Generale (+49%);

Le sinergie di rete in essere possano risolvere solo in parte dei fabbisogni in termini di volumi di interventi chirurgici elettivi e di ricovero. Pertanto è necessario prevedere un potenziamento della capacità produttiva a livello di Azienda Ospedaliero-Universitaria, riguardante principalmente il personale dei comparti operatori e dei reparti di degenza, per le seguenti Unità Operative:

- Urologia
- Otorinolaringoiatria
- Chirurgia Generale
- Ortopedia e Traumatologia

Riguardo alla disciplina di ortopedia e traumatologia si rappresenta, inoltre, la necessità di incrementare significativamente le sedute operatorie settimanali (+ 25%) di traumatologia per garantire gli interventi per frattura di femore negli anziani entro 48 ore dall'accesso (indicatore monitorato a livello regionale e nazionale sul quale è stato recentemente effettuato un audit clinico).

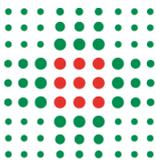
Pertanto le necessità incrementali derivano dal potenziamento delle sedute elettive e d'urgenza dei seguenti ambiti:

- Comparto operatorio Ortopedia: 2 Chirurghi Ortopedici + 3 Anestesisti/Rianimatori + 4 Infermieri e 2 TSRM.
- Comparti operatori Dipartimento Testa-Collo: al fine di garantire l'occupazione auspicata del tempo /sala disponibile e della separazione delle due linee (elettiva vs urgenza) risultano necessari complessivamente n. 9 Infermieri.

Per Day Surgery e per Week Surgery è in corso una valutazione della personale area comparto presente ai fini di un eventuale adeguamento delle risorse.

Area Onco-Ematologica - Dipartimento Oncoematologico

E' stato formalizzato il nuovo Dipartimento Onco-Ematologico Provinciale, con deliberazione del Direttore Generale n. 913 del 28/12/2023, secondo le indicazioni della DGR n. 2316 del 27/12/2022, che si inserisce nella Rete Onco-Ematologica della Regione Emilia Romagna. Durante l'anno 2023, l'U.O. Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Centro HUB provinciale, ha preso in carico 1.645 nuovi pazienti (negli ultimi 4 anni circa 1400-1600 pazienti nuovi/anno, delta di circa l'8% rispetto all'anno 2022). Nel 2023 presso la struttura di Day Hospital Oncologico sono stati trattati 2.751 pazienti (con un delta di circa l'8% rispetto all'anno 2022) e si sono registrati 23.257 accessi per terapia (di cui 16.143 per



terapie ev e 7.704 per terapie orali, con un delta di circa il 14% rispetto all'anno 2022). Questo solo per quanto riguarda l'attività diurna (in più 491 ricoveri in degenza ordinaria). Nel 2024 proseguirà l'attività di ampliamento e consolidamento anche in considerazione dello sviluppo di collaborazioni in essere con l'Azienda AUSL, sia nelle Case della Comunità che nei Presidi Ospedalieri AUSL. All'interno della Rete Provinciale Onco-Ematologica, è stato presentato un piano di riorganizzazione dell'Oncologia provinciale, che comprende anche l'Oncologia dei 2 Presidi Ospedalieri di Fidenza e Borgo Val di Taro e l'attività ambulatoriale presso le Case della Comunità territoriali, all'interno di un progetto organico, che vede una omogeneizzazione dei comportamenti e dei trattamenti, secondo le linee guida di riferimento e i PDTA che maturano nella Rete Oncologica ed Onco-Ematologica provinciale, nel rispetto delle indicazioni regionali ed aziendali. Il progetto prevede l'implementazione di 2 oncologi, 2 case manager infermieristici (rif. Incarico professionale), per l'attività oncologica diurna e un infermiere di ricerca dedicato (vd. Studi di Fase 1).

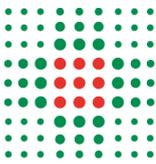
Sempre nell'ambito della Rete Onco-Ematologica Provinciale, è prevista una implementazione dell'attività ematologica, che già ad oggi viene effettuata sul territorio, prevalentemente per incrementare l'attività ematologia ambulatoriale nelle Case della Salute e nei 2 Presidi Ospedalieri AUSL. In aggiunta, il potenziamento della UOC Ematologia, è funzionale anche ad un consolidamento del Progetto Emocasa, già avviato da alcuni anni, grazie al sostegno delle Associazioni di volontariato (AIL) e con il contributo fondamentale di Azienda USL (Cure Primarie ed MMG, tramite l'Assistenza Domiciliare Integrata). Tale progetto, che con una strutturazione più stabile e definita, potrà diventare un vero e proprio servizio per favorire la domiciliarità dei pazienti ematologici, che abbiano bisogno di cure, altrimenti erogabili in Ospedale (trasfusioni, somministrazioni farmaci citostatici o anti-infettivologici), necessita di implementare il personale, in particolare di 1 medico ematologo e 1 infermiere.

Entro il 2024, sarà ultimato il Nuovo Centro Oncologico, che accoglierà l'Oncologia (struttura diurna e degenza) e la Radioterapia. Per quanto riguarda la Radioterapia, nel nuovo Polo oncologico verrà posizionato un nuovo acceleratore lineare che sostituirà un'apparecchiatura obsoleta, utilizzabile attualmente solo per una piccola quota di attività; il nuovo strumento, in aggiunta agli altri 2 acceleratori esistenti nella vecchia sede, potrà essere sottoposto a carichi di lavoro molto maggiori, con l'opportuno adeguamento del personale, consistente in 1 medico radioterapista, 1 fisico, 4 TSRM, 1 infermiere e 1 amministrativo. Tale potenziamento di personale è funzionale alla riorganizzazione e implementazione dell'intera attività della Radioterapia nel nuovo polo Oncologico, possibile anche grazie all'ampliamento degli spazi della struttura nella nuova sede e per l'attività ambulatoriale svolta nel Presidio Ospedaliero di Fidenza.

L'attività di manipolazione di farmaci chemioterapici ed antitumorali (UMACA) che, oltre a servire l'attività terapeutica di AOU si estende al bacino di riferimento per AUSL, richiede altresì per incrementato n. di richieste e conseguenti preparazioni n. 2 professionisti sanitari (ruolo contendibile tra Infermieri e/o TSLB, con predilezione del secondo sia per specificità sia per potenziale disponibilità di risorse su scala nazionale).

Cure palliative

All'interno della Rete Locale delle Cure Palliative (RLCP) della provincia di Parma, coordinata dall'AUSL di Parma, l'AOU partecipa con il Nodo Ambulatorio e il Nodo Ospedale, che sono funzionali alla presa in carico, da parte della rete territoriale, dei pazienti con necessità di cure palliative, provenienti dall'AOU. Il



Nodo Ospedale segue i pazienti ricoverati in Ospedale e ne definisce il loro percorso nel momento in cui devono essere dimessi. Il Nodo Ambulatorio segue i pazienti dimessi dall'Ospedale (reparti internistici, geriatrici e Oncologia-Ematologia), che necessitano di cure palliative, ancora gestiti e gestibili a domicilio e sono deambulanti o facilmente trasportabili.

Il Nodo Ospedale e il Nodo Ambulatorio per poter completare la propria funzione all'interno della RLCP, dovranno essere potenziati, sia per la parte assistenziale infermieristica, in quanto assume particolare rilievo in questo ambito la figura dell'infermiere esperto in Cure Palliative per la presa in carico dei pazienti (tenendo conto della fragilità dei pazienti terminali), in collaborazione con il PUD (Punto Unico di Dimissione) per l'attivazione della rete esterna territoriale, che per la parte medica, che garantisca un'adeguata consulenza verso la domiciliarità. Tale potenziamento consiste in 1 medico palliativista e 1 infermiere esperto in cure palliative.

È in corso di strutturazione un'équipe con partecipazione "diffusa" di specialisti ospedalieri in cure palliative.

Dipartimento della Continuità Assistenziale e Unità Mobile Multidisciplinare (Padiglione Barbieri)

Le Aziende Sanitarie della provincia di Parma, fin dall'anno 2000, hanno mostrato una particolare sensibilità nell'elaborare progetti a favore dei pazienti polipatologici. Tali attività, attuate nell'ambito del Piano Attuativo Locale (PAL) approvato dalla Conferenza Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Parma, hanno dato impulso allo sviluppo di modelli organizzativi innovativi come, ad esempio, l'istituzione della figura dei Bed/Flow Manager sia medici che infermieristici o approcci per intensità di cura (acuti, lungodegenza, LIDI, Cure Intermedie), che hanno portato a una buona fluidità e sicurezza dei percorsi ospedale-territorio del paziente polipatologico con performances superiori alla media regionale valutate mediante l'Indice Comparativo di Performance (ICP) (Meschi et al Intern Emerg Med, 2016).

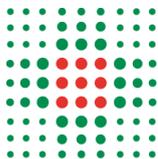
Il quadro epidemiologico in Italia sta gradualmente cambiando: l'aspettativa di vita è in aumento e i decessi sono sempre più spesso causati da patologie croniche caratterizzate da lenti e ingravescenti decorsi clinici; il conseguente aumento dell'età media e del livello di complessità clinica ed assistenziale impone un cambiamento a livello organizzativo e culturale. Inoltre, le famiglie, infatti, continuano a sopportare il carico prevalente di cura di persone anziane non autosufficienti, con una copertura formale dei bisogni prevalenti minima e la stima dei potenziali caregiver mostra un trend drammaticamente decrescente.

Anche il peculiare contesto sanitario e geografico della provincia di Parma, caratterizzato da elevata eterogeneità in termini di densità di popolazione, allocazione e organizzazione dei servizi e della Medicina Generale, ha richiesto, negli ultimi anni, un ulteriore sforzo progettuale per migliorare le risposte sanitarie in particolare a favore dei pazienti fragili e polipatologici.

Si è delineata pertanto la necessità di identificare una nuova uniformità di approccio al raggiungimento del miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni erogate, della capacità di risposta in relazione ai bisogni clinico-assistenziali e della qualità della vita del paziente.

Per un cambiamento di tale portata è necessario poter contare sulla appropriatezza e sulla funzionalità di 3 elementi:

- assetto organizzativo
- disponibilità di risorse umane
- adeguata formazione del personale



Un ruolo rilevante nelle suddette progettualità è stato interpretato dal DAI Medico-Geriatico-Riabilitativo (ora Dipartimento Interaziendale della Continuità e della Multicomplexità) con l'elaborazione, a partire dal 2018, di un piano complessivo di riorganizzazione delle attività internistiche. I punti salienti della riorganizzazione hanno riguardato:

- 1) la creazione del progetto pilota "Unità Mobile Multidisciplinare (UMM)", successivamente istituzionalizzato come SSUO Unità Mobile Multidisciplinare;
- 2) la creazione dell'Unità Rapida Geriatrica (URGE) struttura ispirata ai criteri dell'Osservazione Breve internistica (OBint) indicate nel documento "Requisiti specifici per l'accreditamento delle Strutture di Medicina Interna" adottato in Emilia-Romagna con DGR n. 419 del 10 aprile 2012;
- 3) il rafforzamento dell'area ambulatoriale e di DH del dipartimento con la riconfigurazione e la creazione di nuovi ambulatori e percorsi/DSA (es. Ambulatorio Internistico Polipatologico, Ambulatorio della Fragilità, Ambulatorio dei Disturbi Cognitivi e Motori dell'Anziano, Ambulatorio Cure palliative etc);
- 4) l'incentivazione di peculiari linee di ricerca nell'ambito del Governo Clinico, della diagnostica Bed-side e delle basi fisio-patologiche della multimorbilità;
- 5) l'implementazione dell'attività didattica e formativa nell'ambito dell'emergenza-urgenza, del governo clinico e delle cure palliative.

In quest'ottica risulta cruciale una ridefinizione dei principali "nodi" della rete sanitaria, il "nodo ospedale" e il "nodo territorio", per garantire continuità delle cure, efficienza, efficacia e presa in carico complessiva di ciascun cittadino. Per questo è stato impresso, da un lato, sul versante "territorio", un forte impulso alle Case della Comunità, potenziate di funzioni cliniche e strumentali con un arricchimento dell'assistenza primaria. Dall'altro lato, sul versante Ospedale, è in atto un consolidamento delle funzioni e delle aree hub ad alta complessità specialistica, che si coordinano con funzioni di base e di presa incarico globale della media complessità. In questa articolazione clinico-organizzativa è risultata evidente la necessità di un Dipartimento che raccordasse i tre ambiti succitati, garantendo fluidità dei percorsi Ospedale-Territorio, Territorio-Ospedale e intraospedalieri. E' quindi stato pertanto istituito il "Dipartimento della Continuità e della Multicomplexità".

Il DAI della Continuità e della Multicomplexità si sta caratterizzando come un insieme di strutture organizzate per intensità di cura con la mission dello studio e della cura del paziente polipatologico complesso, spesso anziano, portatore di malattie croniche ad alto rischio di riacutizzazione e con multiple problematiche mediche, assistenziali e sociali.

Nell'ambito di questo Dipartimento l'obiettivo è di potenziare le cure erogate a domicilio e in particolare l'attività delle Unità Mobili Multidisciplinari (UMM), di nutrizione artificiale e dell'ossigenoterapia domiciliare. Quanto sopra determina un fabbisogno incrementale di risorse finalizzato a ridurre l'ospedalizzazione (PS e ricovero) dei pazienti con patologie (anche multiple) croniche.

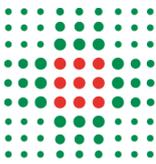
La necessità incrementale per quest'area è di 5 Dirigenti Medici e 5 infermieri (di cui 1 Coordinatore Infermieristico), per le attività di integrazione ospedale-territorio (UMM in primis).

In riferimento ai parametri di staffing previsti dal documento Agenas, è in corso un reclutamento e adeguamento di risorse infermieristiche e OSS nell'area delle degenze ad elevata complessità assistenziale.

AREA MEDICA

Antonio Celendo
S.C.I. Area Giuridica

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma
Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
T. +39.0521.702111 - 703111
Partita Iva 01874240342
PEI: protocollo@cert.ao.pr.it



1) Area Pneumologica

In virtù del Finanziamento ex Art 2 D.L. 34/2020 è stata implementata l'UTIR Unità di Terapia intensiva respiratoria con ulteriori 8 PL di semi-intensiva rispetto all'esistente, con la realizzazione di una sezione espressamente dedicata all'isolamento di pazienti con patologie trasmissibili. L'attivazione degli ulteriori posti letto previsti è subordinata all'adeguamento degli organici dell'Unità Operativa, con il seguente fabbisogno incrementale:

- 3 Dirigenti Medici – Disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio;
- 12 infermieri e 8 OSS.

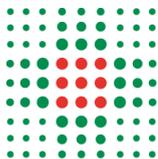
2) Area Internistica

E' in via di definizione il progetto di riorganizzazione dell'Area Internistica del padiglione Torre delle Medicine che prevede un'Area ad attività diurna attiva h 12 e 7 giorni su 7 dedicata alla presa in carico di pazienti ricoverati, dimissibili, che necessitano di attività sanitarie (prosecuzione di terapie antibiotiche, nutrizionali, trasfusionali, ecc), favorendo il miglioramento della durata e dell'appropriatezza dei ricoveri in regime ordinario. Nel prossimo triennio tale progettualità porterà ad un'ottimizzazione dei percorsi e, conseguentemente, dell'allocazione delle risorse. In aggiunta, è in via di ultimazione il progetto OPAT (Outpatient Parenteral Antimicrobial Therapy), per la domiciliazione di pazienti già ricoverati in Ospedale, che hanno terminato il percorso acuto e devono esclusivamente effettuare terapia antibiotica endovenosa. Per tale tipologia di pazienti, al momento esclusivamente per i pazienti non autosufficienti, il progetto citato si prefigge la dimissione al domicilio con la presa in carico da parte del MMG ed attivazione dell'ADI. La seconda parte del progetto prevede la presa in carico anche dei pazienti autosufficienti, nel momento in cui ci sarà la disponibilità della sopra indicata struttura diurna H12, compresi sabato e festivi. Il progetto quindi prevedrà un potenziamento del personale infermieristico e medico per quanto riguarda l'attivazione della struttura internistica diurna H12, consistente nell'acquisizione di 1 medico internista , 8 infermieri e 3 OSS.

3) Area Neurologica

Nell'ambito dell'area neurologica, considerato che l'AOU di Parma è Trauma Center e Centro HUB per le Neuroscienze, in particolare Neurochirurgia e Neuroradiologia, per l'Area Emilia Occidentale, diventa essenziale sviluppare e implementare sia l'utilizzo del monitoraggio EEG continuo in Rianimazione, per valutare e monitorare gli stati di coma conseguenti ad un danno cerebrale acuto di natura traumatica, vascolare o neoplastica, sia il monitoraggio neurofisiologico intraoperatorio (IONM), allo scopo di verificare e preservare la funzionalità delle vie sensitivo-motorie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, coinvolte in procedure neurochirurgiche complesse. Per implementare tale attività, sarà necessario acquisire 2 medici neurologi e 3 tecnici di neurofisiopatologia.

ENDOSCOPIA DIGESTIVA



Nel 2023 è stata inaugurata la nuova piattaforma di Endoscopia Digestiva al 4° piano ALA Sud dove nel prossimo triennio lo sviluppo della piena potenzialità della nuova struttura renderà opportuno un ampliamento di personale infermieristico pari a n. 4 risorse oltre a 4 OSS. È previsto il potenziamento dell'attività di endoscopia nell'ambito del Piano straordinario 2024 per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale (cfr. paragrafo specifico).

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICO

1. Area Radiologia

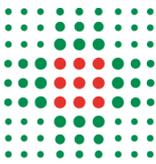
Nell'ambito delle linee guida internazionali nella strutturazione dei PDTA assume sempre di più un ruolo centrale la diagnostica per immagini "pesante" (Risonanza e Tac) sia per l'ambito diagnostico che per i Follow Up.

L'incremento della domanda in termini di richieste appropriate correlato alla sempre maggior significatività di esami TC e RM per i PDTA oncologici e di altre patologie importanti, determina il prolungarsi dei tempi di attesa, influenzando la qualità delle cure in quanto non è possibile garantire i tempi standard per la stadiazione per tutti i PDTA con particolare riferimento all'inquadramento diagnostico oncologico. Alle sedute già programmate di routine, non risulta possibile aggiungere altre disponibilità per smaltire le richieste in attesa di collocazione, considerando anche le domande per pianificazione di trattamento, in quanto è stato raggiunto il livello massimo possibile di saturazione delle apparecchiature di Risonanza Magnetica presenti in Azienda.

Nel prossimo triennio è pertanto previsto un ampliamento di tali attività sia mediante aggiornamento del parco tecnologico (sostituzione di una apparecchiatura di RM con fondi PNRR), sia acquisendo una nuova tecnologia RM (finanziamento di Fondazione Cariparma) e una nuova apparecchiatura TC (finanziamento con fondi di ricerca). Tali apparecchiature si aggiungono alla "dotazione di apparecchiature di diagnostica pesante" già presente, già implementata nel 2023 con una ulteriore TC acquisita nell'ambito dei finanziamenti ex art.2 DL34 2020. La richiesta di implementazione di personale è anche funzionale al potenziamento delle attività in emergenza-urgenza dell'Ospedale dei Bambini.

Il Piano per massimizzare l'utilizzo delle tecnologie esistenti e per l'implementazione delle nuove tecnologie sarà accompagnato dal consolidamento del personale medico e tecnico dedicato, con il fabbisogno incrementale sotto riportato:

- 8 Medici Radiologi
- 1 Medico Neuroradiologo
- 5 TSRM
- 5 Infermieri



1. Area Laboratori

All'interno del processo di Unificazione in corso tra le due Aziende è incardinato il progetto di riorganizzazione dei laboratori presenti nella Provincia (Parma, Fidenza, Borgotaro).

Creare un'unica piattaforma integrata in rete permette di coordinare l'erogazione delle prestazioni sia per tipologia che modalità, di indirizzare le parti interessate e di ottimizzare i costi di duplicazione, altrimenti ridondanti secondo i principi di appropriatezza; efficienza; efficacia; sicurezza per i pazienti; equità.

Questa progettualità porterà nel prossimo triennio alla redistribuzione delle prestazioni all'interno della piattaforma integrata in base a volumi, tipologia, impiego di risorse umane, expertise degli operatori, anche in virtù di alcuni contratti comuni derivanti da gare di Area Vasta.

Sviluppo del Progetto Orto-geriatria presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

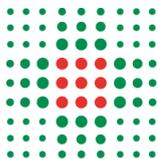
E' prioritario per l'Azienda l'obiettivo di qualificare e migliorare il percorso orto-geriatrico nell'ottica della presa in carico tempestiva (intervento entro 48 per fratture di femore o altre fratture dell'anziano), appropriata e della gestione multidisciplinare di tutti i problemi di salute e socio-assistenziali dei pazienti anziani, spesso polipatologici, con problematiche traumatologiche.

Lo sviluppo di questo percorso necessita di acquisire risorse umane e, specificatamente, Dirigenti Medici, tra cui 1 Geriatra e 1 Fisiatra.

Realizzazione del nuovo reparto dedicato ai pazienti detenuti presso il Padiglione Barbieri

La situazione attuale della Sezione Detenuti Aziendale, collocata al 2° piano del Pad. Ortopedie e in carico alla UOC Clinica e Immunologia Medica, dotata di 3 stanze di degenza per un totale di 5 posti letto, pone diverse criticità, sia in ordine agli aspetti sanitari che criticità legate ai ridotti spazi a disposizione della Polizia Penitenziaria, più volte segnalati dalla Direzione degli Istituti Penitenziari. Per quanto riguarda gli aspetti più propriamente sanitari e clinici, sono due principalmente le questioni:

- il ridotto numero di posti letto della Sezione attuale, che non sono sufficienti a gestire tutte le necessità cliniche provenienti dagli IIPP (soprattutto da quando, posti nel 2022, la disponibilità degli IIPP è stata implementata di ulteriori 200), sia per ricoveri urgenti che ricoveri programmati, legati agli interventi chirurgici, comprese le procedure cardiologiche; in aggiunta, gli IIPP di Parma sono un carcere di massima sicurezza, con una quota rilevante di detenuti soggetti a regime di 41 bis, che per definizione, non possono stare con altri detenuti; quando nella Sezione detenuti viene ricoverato uno o più pazienti di tale tipologia, il numero di posti letto si riduce drasticamente, perché anche le stanze doppie devono essere utilizzate come stanze singole; tutto ciò determina spesso la necessità di ricoverare i pazienti detenuti al di fuori della Sezione, per mancanza di posti letto, con tutti i disagi che comporta avere un detenuto in un reparto di degenza ordinario, sia per gli altri pazienti e per gli operatori, sia per le problematiche attinenti alla pubblica sicurezza;
- il secondo problema riguarda l'organizzazione del personale della Sezione, legata ad aspetti logistici del reparto: infatti, le ridotte dimensioni della struttura non permettono la presenza fissa di personale medico e infermieristico all'interno della Sezione, che quindi è allocato al di fuori della stessa, intervenendo al bisogno, su chiamata degli agenti di polizia, collocati all'interno. Questo ovviamente fa sì che i pazienti instabili o con particolari criticità cliniche, normalmente gestibili all'interno di un reparto internistico o chirurgico, spesso debbano essere spostati dalla Sezione



Detenuti, che non offre le stesse garanzie di sicurezza clinica di un reparto di degenza. Tale situazione, ripetutamente segnalata dalla Direzione degli IIPP, ha determinato la necessità di predisporre una nuova progettualità, che vede la nuova Sezione Detenuti posta al 2° piano del Padiglione Barbieri, per un totale di 8-10 posti letto, con la presenza all'interno di personale medico e infermieristico dedicati. Ciò determinerà la necessità di un potenziamento dell'organico medico e assistenziale, pari a 3 medici e 5 OSS (il personale infermieristico non necessita di incrementi, in quanto la sfavorevole collocazione del reparto già in passato aveva richiesto un aumento del personale di assistenza).

AREA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Attualmente l'AOU di Parma ha in corso i seguenti progetti di ricerca:

- 9 Fin-RER- 2020, ovvero bandi finalizzati dalla Regione Emilia Romagna, progetti sia coordinati da Parma, che come partecipazione a Programmi di Rete e Progetti Bottom-UP
- 5 Progetti di Ricerca Finalizzata finanziati dal Ministero della Salute 2019 e 2021 –
- 1 AIRC in collaborazione con AIRC UK
- 3 Progetti della Unione Europea, 2 Salute e 1 Giustizia (Pari Opportunità)
- 1 Piano Operativo Salute (POS) del Ministero della Salute
- 1 PNC Piano complementare al PNRR
- 1 Breast Cancer Research Foundation USA

per un totale di circa 7,5 milioni di Euro

Inoltre sono stati finanziati:

- 1 PNRR 2022
- 5 PNRR 2023 come coordinatori
- 2 PNRR come Beneficiari

per un totale di circa 6.5 milioni di euro

Sono in corso le negoziazioni di 3 Joint Action 2023.

Inoltre, da ottobre 2023 sono state sottomesse 4 proposte progettuali UE per oltre 2 milioni di euro.

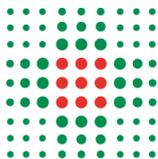
Infine, sono state sottoposte alcune proposte al Bando AIRC per giovani ricercatori, per i quali ancora non è stato definito il budget nella prima fase di presentazione delle proposte.

Per garantire tali attività è previsto il potenziamento e la strutturazione del settore Grant Office.

2. FUNZIONI SOVRAPROVINCIALI

Area cardiologica e cardiocirurgica

Nella rete cardiologica provinciale, l'AOU di Parma con le Unità Operative di Cardiologia e Cardiocirurgia, riveste il ruolo di HUB per la funzione di Cardiologia interventistica e diagnostica e di Cardiocirurgia. L'AOU di Parma è centro di riferimento per le procedure di TAVI (impianto transcateretere di valvola aortica)



per le Aziende Sanitarie delle Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Inoltre, la Cardiocirurgia, insieme alla 1° Anestesia e Rianimazione, è Centro autorizzato regionale per i trattamenti ECMO venovenoso e veno-arterioso.

Nel 2024 proseguirà l'attività di consolidamento che comprende l'individuazione dell'Infermiere TAVI Coordinator. Analogamente, per parte tecnico-professionale, è prevista l'individuazione ed assegnazione di n. 2 Tecnici della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (rispettivamente 1 per area interventistica e 1 per area ambulatoriale con attribuzione di specifiche attività tecnico-specialistiche).

Area Ostetrico-Ginecologica

La UOC Ostetricia e Ginecologia dell'AOU di Parma è Punto Nascita di 2° livello, con 2.247 espletati nel 2023. L'U.O. Ostetricia e Ginecologia di Parma ha da tempo raggiunto una percentuale di parti con taglio cesareo primario adeguata allo standard nazionale (<25%), attestandosi al 11,35% (media RER 16,67%). L'Ostetricia e Ginecologia di Parma è HUB per le province di Parma e Piacenza per quanto riguarda lo STAM, ossia il Servizio di Trasporto Assistito Materno (o trasporto in utero), potendosi avvalere di un servizio di Neonatologia di 2° livello, dotata di Terapia Intensiva Neonatale. La ginecologia di AOU di Parma è riconosciuta come centro di secondo livello per il trattamento del tumore all'ovaio e dell'endometriosi. È in via di riconoscimento il secondo livello da parte della Regione Emilia Romagna sulla base della numerosità della casistica degli interventi di Endometriosi profonde. Nel 2024 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Per la presa in carico delle gravidanze ad alto rischio e/o rischio sociale, in continuità tra territorio e ospedale è prevista l'implementazione della figura di un Case Manager ostetrico.

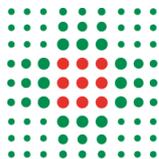
Nel 2024 sono peraltro iniziati i lavori di costruzione del nuovo Ospedale delle Donne, che sarà ultimato entro il 31 maggio 2026. La nuova struttura vedrà la necessità di un incremento del personale pari a 1 infermiere per il Day Surgery/chirurgia ambulatoriale ginecologica (per il differimento della realizzazione di detta area nel progetto esecutivo, che quindi resterà, momentaneamente, nella vecchia sede, con personale dedicato) e 5 infermieri e 5 OSS per la realizzazione della nuova centrale di sterilizzazione, attiva 7/7 gg – h24.

Area Neonatologica e Pediatrica

L'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" costituisce un punto di riferimento per il bacino provinciale e comprende, al proprio interno, funzioni di centro di riferimento e HUB specialistico di livello sovraprovinciale e regionale.

La Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale sono Centro HUB per le province di Parma e Piacenza. Nel 2022 è stato ultimato il progetto del Servizio di Trasporto in Emergenza Neonatale (STEN), con la sua attivazione H24, per il cui mantenimento è necessario il consolidamento delle risorse mediche altamente specialistiche. Nel 2023 sono stati eseguiti 18 STEN da Piacenza e da Fidenza; nei primi 6 mesi del 2024 sono già stati eseguiti 15 trasporti in emergenza.

La nuova Terapia Intensiva Pediatrica presso l'Ospedale dei Bambini, che afferisce alla UOC 1° Anestesia e Animazione Gestione Interdipartimentale SIAT, è stata attivata all'inizio del 2023 e completa il progetto



dell'Ospedale dei Bambini Pietro Barilla. Ultimata dal punto di vista strutturale e tecnologico alla fine del 2021, ne è stato possibile il suo utilizzo solo a partire dall'inizio del 2023, causa il perdurare dell'Emergenza COVID degli anni passati. I dati di attività del primo anno della TIP (09/01/2023- 31/12/2023), evidenziano 167 accessi in TIP, di pazienti anche dalle province limitrofe o trasferiti dai presidi ospedalieri provinciali (Piacenza, Reggio Emilia e Modena). La Terapia Intensiva Pediatrica è dotata di 5 pl e di attrezzature tecnologiche e sistemi di monitoraggio avanzati (tutte le tipologie di supporto ventilatorio e di monitoraggio neurofisiologico ed emodinamico avanzato), medici e infermieri qualificati, addestrati in ambito rianimatorio pediatrico. La TIP è dotata di un medico rianimatore pediatrico H24, in grado di gestire sia tutte le emergenze pediatriche intraospedaliere, comprese quelle dell'Ambulatorio Urgenze Pediatrico e compresi i casi più complessi e gravi (codici rossi e/o pazienti pediatrici politraumatizzati).

In relazione alla Terapia Intensiva Neonatale (TIN) si renderebbe opportuno il completamento dell'organico infermieristico per garantire il progetto STEN (n. 2 infermieri).

In relazione alla possibilità di proseguire con l'estensione specialistica di area neonatale/pediatrica, anche in relazione ai positivi risultati raggiunti nella prima parte dell'anno 2024, anche in favore delle Aziende dell'area Emilia Occidentale, si ipotizza l'attivazione di un'unità mobile neonatologica/pediatrica per assistenza in contesti di prossimità (n. 2 infermiere di Terapia Intensiva Pediatrica).

La Chirurgia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma garantisce la sua funzione rispetto al bacino di popolazione di riferimento provinciale ed extra provinciale per Piacenza e Reggio Emilia. Considerato l'elevato livello di specializzazione, essa riveste, con il Centro per la Spina Bifida, il ruolo di struttura di riferimento (Hub sovra-aziendale) nell'ambito della rete regionale per le disabilità infantili, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 138/2008.

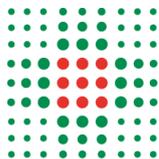
Nell'ambito del progetto di sviluppo dei percorsi chirurgici specialistici pediatrici, all'interno dell'Ospedale dei Bambini, particolare interesse assume il potenziamento della Neurochirurgia in ambito pediatrico, soprattutto in virtù della funzione di Trauma Center dell'AOU nell'Area Emilia Occidentale, della nuova Terapia Intensiva Pediatrica attivata nel 2023 e della presenza dell'Oncoematologia Pediatrica, che svolge un ruolo fondamentale in ambito oncologico pediatrico. Il potenziamento di tale percorso clinico prevede l'acquisizione di 1 medico neurochirurgo con competenze pediatriche.

Per quanto riguarda l'Oncoematologia Pediatrica, tale struttura effettua anche attività di diagnosi, terapia, assistenza e ricerca nel campo della pediatria specialistica, con particolare riguardo alle malattie ematologiche, ed emato-oncologiche, alle malattie autoimmuni e alle immunodeficienze primitive. E' Centro accreditato AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia pediatrica), in rete con gli altri Centri AIEOP nazionali.

Ambulatorio Urgenze Pediatriche e Pronto Soccorso

L'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è stato reso operativo nel 2013 con la finalità di valorizzare le competenze in campo pediatrico sviluppate negli anni e fornire una risposta adeguata e qualificata ai bisogni di salute della popolazione pediatrica della provincia di Parma.

La collocazione di un Ospedale pediatrico presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è strategica per tutta l'area Emilia Occidentale, anche in considerazione della presenza di discipline e percorsi di riferimento sovraprovinciale (ad esempio Trauma Center, Neonatologia e TIN, Chirurgia Pediatrica, Neurochirurgia, Chirurgia Maxillo-Facciale, Gastroenterologia, Endocrinologia Pediatrica,



Cardiologia Pediatrica, Diabetologia Pediatrica, Fisiopatologia Respiratoria e Fibrosi Cistica, Oncoematologia Pediatrica etc).

Con l'Ospedale dei Bambini tali competenze sono state ulteriormente sviluppate e arricchite, nell'ambito dei percorsi urgenti, oltre che nell'attività programmata. In particolare, la U.O.C. Pediatria Generale e d' Urgenza riveste un ruolo fondamentale nei percorsi del sistema di Emergenza-Urgenza, a partire dall' accesso presso il Pronto Soccorso pediatrico, che è attualmente considerato "sezione funzionale di PS Pediatrico" ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 248 del 21/12/2017, inerente "Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico – adolescenziale".

I ricoveri ordinari, medici o chirurgici, da Ambulatorio Urgenze, in base alla complessità e alla durata prevista della degenza, possono essere indirizzati anche ai reparti di degenza presenti presso l'Ospedale dei Bambini (Degenza comune 3° piano, Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Intensiva Pediatrica, Oncoematologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica).

La funzione di accettazione è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, presta assistenza a bambini e adolescenti che presentano un problema sanitario urgente non risolvibile dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta (nei giorni feriali) e dalla guardia medica (alla notte e nei prefestivi). Nel 2023 ci sono stati 19.347 accessi all'ambulatorio Urgenze Pediatriche (+ 11% rispetto al 2019).

Il percorso per la piena operatività h24 di un Pronto Soccorso Pediatrico propriamente detto, alla luce di quanto sopra descritto, è ben tracciato e gli investimenti di fondi pubblici e privati hanno reso possibile lo sviluppo dell'Ospedale dei Bambini, realizzando funzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dei percorsi di emergenza-urgenza in ambito pediatrico.

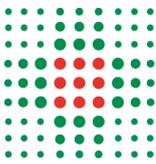
La definitiva realizzazione del Pronto Soccorso Pediatrico è prevista nell'ambito del processo di riordino del Sistema di Emergenza-Urgenza (DGR n. 221 del 20/02/2023). Il nuovo modello organizzativo del PS pediatrico implica un potenziamento degli organici di area medica e di area comparto dell'Ambulatorio Urgenze e dei Servizi diagnostici.

In particolare, la progettualità prevede:

- l'istituzione di un punto guardia di pediatria dedicato (+ 6 medici specialisti pediatri);
- l'implementazione di un turno infermieristico H24 in aggiunta a quello presente, per rinforzare il triage e il PS pediatrico in generale (+ 6 infermieri);
- l'acquisizione di 5 OSS per le attività "complementari" del PS pediatrico (trasporto in sicurezza dei pazienti, trasporto esami nel punto di raccolta, rapporto con utenza in front office, rifornimenti negli ambulatori dei device utilizzati, etc), anche in fascia notturna;
- il potenziamento della Radiologia Pediatrica, presso l'Ospedale dei Bambini, prevede l'attivazione di una reperibilità notturna di TSRM e Infermieri. La parte medica è descritta precedentemente nella sezione del Dipartimento Diagnostico.

Area Testa Collo

Di particolare importanza è l'attività della Otorinolaringoiatria e Otoneurochirurgia, di spicco soprattutto per il trattamento dei neurinomi del nervo acustico e per i tumori dell'angolo ponto-cerebellare, oltre alla microchirurgia della sordità e alla diagnosi e riabilitazione della sordità infantile e dell'adulto, mediante posizionamento delle protesi semi-impiantabili, l'impianto cocleare e l'impianto uditivo sul tronco encefalico.



In questo contesto è stata istituita una S.S.D. Otoneurochirurgia e microchirurgia della base cranica laterale. Nel corso del 2024 è già stato implementato il personale con 1 unità medica.

L'area chirurgica dell'AOU di Parma eccelle nella Chirurgia Maxillo-Facciale, prevalentemente di tipo correttivo-ricostruttiva, traumatologica e oncologica. La Chirurgia Maxillo-Facciale ha un peso medio tra i più alti in Regione Emilia Romagna per disciplina di dimissione (1,7) e un Indice di Case Mix di 1.2. Infine, ha un elevato indice di attrattività intra ed extra-regionale, con il 50% dei ricoveri provenienti da fuori provincia e il 43% da fuori regione) nel 2023. Si segnala, in particolare, l'expertise nel trattamento della Sindrome di Moebius e altre paralisi facciali, la labiopalatoschisi e la ricostruzione del padiglione auricolare, nella microtia.

3. FUNZIONI HUB

Area Cerebrovascolare

Relativamente a quest'area, di particolare rilievo è la funzione HUB rispetto all'attività neurochirurgica che comprende i bacini d'utenza di Parma, Reggio Emilia e Piacenza e rispetto all'attività di neuroradiologia e neuroradiologia interventzionale, con attività H24. Per quanto riguarda l'Area Neurochirurgica, l'AOU di Parma ha un peso medio dei ricoveri che tra i più alti dell'Emilia Romagna per disciplina di dimissione. Inoltre negli ultimi anni ha assunto un ruolo centrale l'ambito delle procedure di angiografia interventzionale (radiologia interventistica vascolare), pertanto nel prossimo triennio vi sarà la riorganizzazione dell'area angiografica, sia Brain che Body, con potenziamento delle risorse in relazione al bacino di utenza potenziale anche delle province limitrofe.

La stroke unit dell'Azienda sarà inoltre coinvolta in un progetto di potenziamento della capacità di accogliere pazienti per raggiungere il massimo possibile di casi gestiti presso questa Struttura e ridurre la dispersione presso altri reparti di area medica o geriatrica.

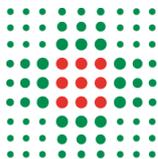
Area dell'Emergenza-Urgenza

Il Dipartimento Interaziendale di Emergenza e Urgenza è sede di importanti funzioni HUB e di riferimento regionale.

In particolare, il Trauma Center dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, coordinato dalla UOC 1° Anestesia e Rianimazione-Gestione SIAT, è Centro HUB per l'Area Emilia Occidentale e tratta ogni anno un numero di casi di trauma grave, ampiamente al di sopra dello standard di 250/anno fissato dal D.M. 70/2015 e dalla DGR 2040/2015. Nel 2023 il Trauma Center ha trattato circa 700 casi di trauma grave conteggiati come totale tra casi trattati in fase pre-ospedaliera, Pronto Soccorso e Rianimazione.

L'AOU di Parma è HUB specialistico regionale per le funzioni di supporto vitale avanzato ECMO, che rende possibile la circolazione extra-corporea, consentendo di mantenere a riposo cuore e polmoni compromessi.

Il Centro Ustioni dell'AOU di Parma è uno dei due Centri riconosciuti in Regione come HUB nella rete per l'assistenza dei grandi ustionati. Nel 2023 il Centro Ustioni ha gestito 80 ricoveri, il 67% dei quali provenienti da altre province o regioni. A questi volumi si sommano quelli dei pazienti con gravissime ustioni gestiti in Rianimazione generale con la collaborazione tra Anestesisti Rianimatori e Chirurghi plastici.



La politica assunzionale è diretta a garantire la massima attenzione all'area Emergenza Urgenza, in particolare per gli organici del pronto soccorso, ambito nel quale sono in corso di realizzazione interventi di riorganizzazione in collaborazione con l'Azienda Ausl.

Centrale Unica di Risposta 112 e 116-117

La DGR 1206 del 17/7/23 di approvazione delle "Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie per la Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza in Emilia-Romagna" fornisce indicazioni per l'introduzione del NUE 112 attraverso il progetto "Sviluppo e potenziamento della capacità e della qualità di risposta del sistema di soccorso preospedaliero – 118" della Regione Emilia-Romagna e del NEA 116117 Centrale Emilia Ovest con il "Progetto sistema di risposta sanitaria 116117 ed istituzione delle relative centrali operative".

La prima progettualità è diretta a coniugare le migliori competenze professionali sanitarie con le opportunità determinate dall'elevato grado di evoluzione tecnologica raggiunta dalla rete 118 e dalle possibilità offerte dalla attivazione del NUE 112, con l'obiettivo di assicurare uniformità delle prestazioni, standard elevati di appropriatezza e continuità clinico-assistenziale extra ed intraospedaliera.

Il secondo descrive l'organizzazione finalizzata a fornire risposte a richieste di natura sanitaria che non abbiano carattere di emergenza tempo-dipendente attraverso la realizzazione delle centrali operative con accesso mediante il numero europeo armonizzato NEA 116117.

In tali ambiti all'Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma nell'anno 2023 ha espletato la procedura concorsuale diretta al reclutamento degli operatori da assegnare alle postazioni che saranno attivate nelle sedi di Parma, Bologna e Romagna secondo la programmazione che sarà confermata dalla Regione, approvando la graduatoria finale di merito.

Nel corso del triennio 2024/2026 si programma l'assunzione, di n. 63 assistenti tecnici a tempo indeterminato.

Area Trapianti e Piattaforma NGS

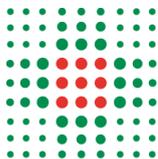
L'AOU di Parma è centro HUB per il Trapianto di Rene e Pancreas e per l'attività di immunogenetica dei trapianti di rene; inoltre effettua trapianti delle Cellule Staminali Emotopoietiche, compreso dal Midollo osseo., in quanto titolare del Programma centro trapianti Cellule Staminali Emopoietiche.

Nel 2023 sono stati eseguiti 38 Trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche, di cui 20 autologhi e 18 allogenici.

Inoltre, l'Immunogenetica dei Trapianti dell'AOU di Parma è centro HUB per la tipizzazione HLA dei donatori e dei pazienti che devono essere sottoposti a trapianto di reni, tipizzazione effettuata per tutta la regione Emilia Romagna. E' in via di completamento la stipula di convenzione con IRCCS Policlinico S. Orsola di Bologna per l'attività di prestazioni specialistiche di immunogenetica.

Nel 2024 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento dell'équipe infermieristica dedicata a gestione liste d'attesi e correlati trapianti.

Con Delibera Aziendale n. 483 del 19/07/2023 è stata istituita la Piattaforma di "Next Generation Sequencing" (NGS) dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, per completare l'operatività della Piattaforma, soprattutto al fine di internalizzare esami ematologici attualmente effettuati fuori AOU. Per questa attività è prevista l'acquisizione di 2 TSLB.



Alla fine del 2023 è stato realizzato l'Accordo di collaborazione tra l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma e l'Azienda USL di Piacenza per la disciplina del funzionamento della Piattaforma "Next Generation Sequencing" (NGS) nell'ambito del percorso di cura oncologico ed ematologico. Nel 2024 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento dell'attività correlata.

Terapia del dolore

L'AOU di Parma, con la UOC Terapia Antalgica, è stata individuata quale centro HUB regionale per la cura del dolore cronico per l'Area Vasta Emilia Nord, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate di neuromodulazione e di termoablazione a radiofrequenza. La struttura è dotata anche di posti letto (2 ordinari di Week Hospital e 1 di Day Surgery).

Nel 2024 proseguirà l'attività di consolidamento correlata all'incremento della domanda di prestazioni sanitarie erogate per tutta la provincia e per i centri spoke.

Malattie rare ed emofilia

Presso l'AOU di Parma è presente il Centro Hub Regionale per l'Emofilia e le Malattie Emorragiche Congenite (MEC), che ha collaborato con la regione alla riorganizzazione dei Centri MEC Regionali, con la concentrazione in 3 soli centri, ciascuno per Area Vasta. Nel 2022 è stata attivata la consulenza telefonica per i PS regionali, come da progetto regionale, nel quale l'AOU di Parma risponde ai Pronto Soccorsi dell'Area Vasta Emilia Nord.

Altro centro HUB all'interno della rete regionale delle Malattie Rare è il Centro Fibrosi Cistica, non rientrante nella classificazione di Malattia rara, ma di fatto tale considerata nella RER.

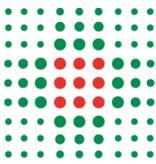
L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è stata riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna quale centro di riferimento per oltre 400 malattie rare, tra le quali in particolare, centro di riferimento della sindrome di Moebius, e della Neurofibromatosi, per la cui specificità è entrata a far parte del network europeo ERN GENTURIS. Nel 2022 la regione ha identificato la Cardiologia dell'AOU di Parma quale Centro di riferimento per l'Ipertensione Polmonare Arteriosa Idiopatica, insieme all'unico altro centro già presente di Bologna.

Nel 2024 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Sistema raccolta e trasfusione di sangue

All'interno del sistema sangue regionale, coordinato dal Centro Regionale Sangue (CRS), il Servizio Immunotrasfusionale della Provincia di Parma è perfettamente allineato alle indicazioni del CRS e del Piano Sangue regionale. Nella prospettiva di realizzare un'officina trasfusionale di Area Vasta, il SIT di Parma nel 2021 ha acquisito anche l'attività di qualificazione biologica del sangue ed emocomponenti raccolti nella provincia di Reggio Emilia, che si è aggiunta alla medesima attività che già da anni viene effettuata per le sacche raccolte nella provincia di Piacenza (oltre che a Parma).

Come da mandato del Centro Regionale Sangue ai Direttori dei Servizi Immunotrasfusionali dell'Area Vasta Emilia Nord (Reggio Modena e Parma e Piacenza) nel 2022 e nel 2023 è stata effettuata la valutazione rispetto alla possibilità di centralizzare le attività di lavorazione e validazione del sangue e degli emocomponenti così come previsto dalle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue relative all'accreditamento dei Servizi Immunotrasfusionali approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 25 luglio 2012.



I Direttori di Aven hanno inviato il progetto di fattibilità al CRS per realizzare l'Officina Trasfusionale presso AOU di Parma la cui posizione geografica risulta strategica rispetto alle aziende sanitarie coinvolte. In aggiunta l'AOU di Parma da qualche anno effettua gli esami di qualificazione biologica sulle sacche provenienti dal SIT di Piacenza e SIT Reggio Emilia.

Specialità riabilitative

L'AOU di Parma partecipa alle Reti per Riabilitazione gravi mielolesioni, Riabilitazione gravi cerebrolesioni acquisite e Riabilitazione gravi disabilità neuromotorie età evolutiva. Nella rete è integrata con funzione di 2° livello (Spoke), relativamente alla riabilitazione delle persone con grave cerebrolesione acquisita (progetto GRACER) e delle persone affette da gravi mielolesioni. Funzioni riabilitative specifiche sono la definizione del progetto riabilitativo, con prescrizione di programmi fisioterapici peculiari di riattivazione, neuromotori e o respiratori, programmi logopedici (soprattutto inerenti la deglutizione e in parte cognitivi), valutazione dei terapeuti occupazionali (valutazione di ausili specialistici), la prescrizione di ausili specialistici, la segnalazione per trasferimento in altre strutture riabilitative, secondo le necessità, attivazione dei percorsi GRACER e delle mielolesioni (funzione spoke Acuti).

Inoltre, partecipa quale Polo tecnologico multifunzionale (Centri H/S) per le disabilità infantili, alla presa in carico delle gravi disabilità motorie dell'età evolutiva attraverso il Centro regionale per la Spina Bifida. Infine è attivo un Gruppo Interaziendale dell'assistenza Protesica che valuta le modalità per l'utilizzo e per l'appropriatezza prescrittiva dei dispositivi e delle protesi nell'ambito fisiatrico.

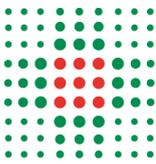
A completamento e garanzia di realizzazione dei suddetti percorsi, si prevede un incremento di n. 6 Fisioterapisti, n. 1 Logopedista, n. 3 Terapisti Occupazionali.

Genetica Medica

Il bacino di utenza dei Laboratori di Genetica Medica conferisce all'Azienda un ruolo Hub per la diagnosi di numerose patologie, attraverso la struttura di Genetica Medica, il cui bacino territoriale si estende alle province di Piacenza e Parma. Sempre maggiore correlazione e rafforzamento sono garantiti dalla stretta collaborazione con i colleghi della provincia di Piacenza, anche a seguito della progressiva clinicizzazione dell'AUSL Ospedale Guglielmo di Saliceto di Piacenza da parte dell'Università di Parma per il Corso di Laurea di Medicine and Surgery.

Nel progetto di riorganizzazione dell'attività di Laboratorio di Genetica Medica dell'A.O.U. di Parma rientra altresì l'internalizzazione delle attività di genomica molecolare, sia prenatale che postnatale. E' da sottolineare l'impatto etico della proposta, in quanto una grande Azienda Ospedaliera, se può delegare l'esecuzione di esami di routine, come la citogenetica classica, non può esimersi dal garantire al proprio territorio la diagnostica citogenetica molecolare postnatale, che rappresenta ormai il primo livello di accertamenti in epoca prenatale nei feti con malformazioni ed in epoca postnatale nei bambini con patologie malformative, disabilità e disturbi dello spettro autistico. Ciò assume ulteriore valore se si considera che l'AOU di Parma è centro HUB per l'Area Parma-Piacenza sia per l'Ostetricia e Ginecologia che per l'Area Neonatologica, con la presenza della Terapia Intensiva Neonatale.

L'attività sopra menzionata potrà esser svolta dal personale dell'U.O. Genetica Medica mediante l'assunzione in organico di 1 nuovo biologo specialista in Genetica Medica ed 1 Tecnico di Laboratorio Biomedico.



Rischio eredo-familiare per il carcinoma della Mammella e dell'Ovaio

La rete Hub e Spoke per la valutazione del rischio eredo-familiare per il carcinoma della Mammella e dell'Ovaio è stata istituita a livello regionale con la DGR 220/2011. Il bacino di utenza, per quanto riguarda la funzione HUB dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, è rappresentato dalle province di Parma e Piacenza (attività ambulatoriale per counselling oncogenetico di profili ad alto rischio, attività di laboratorio di genetica molecolare per la ricerca di mutazioni predisponenti al carcinoma mammario e/o ovarico, attività di valutazione dell'attività e di genetica epidemiologica in collaborazione con i Registri Tumori e con lo screening mammografico). Dal 1° gennaio 2022 l'AOU di Parma è full member dell'ERN GENTURIS, Rete di riferimento europea per le sindromi tumorali di predisposizione genetica, per i tumori eredo familiari Mammella e Ovaio.

Nel 2024 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Completamento del Piano di potenziamento della rete delle terapie intensive e semintensive ai sensi dell'art. 2 del D.L. 34/2020

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma ha sviluppato e realizzato un piano di potenziamento della rete delle terapie intensive e semi-intensive nell'ambito del riordino della Rete Ospedaliera in emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 2 del DL 34/2020.

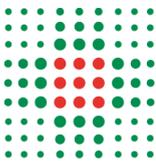
Il piano di riorganizzazione ha previsto, in estrema sintesi:

- l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva;
- la riqualificazione di posti letto di area semintensiva dei quali almeno il 50% convertibili immediatamente in posti letto intensivi;
- il consolidamento dei percorsi di separazione dei pazienti COVID-19 e non COVID-19 nell'ambito dei reparti di degenza e del Pronto Soccorso.

Pertanto nell'ambito del riordino della Rete Ospedaliera in emergenza COVID-19, in conformità con la Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare 4 giugno 2020, N. 9355 che recepisce il DL 34/2020, sono state avviate presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma le attività volte a consolidare la separazione dei percorsi con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi e ad adeguare il numero di posti letto di area semintensiva e intensiva. Tale riorganizzazione rende "strutturale" la risposta a possibili aumenti significativi della domanda di assistenza legati al prosieguo della situazione infettivologica COVID-19, ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica o ad ulteriori emergenze epidemiche.

In questo contesto sono stati portati a termine i seguenti interventi:

- Riqualificazione della piattaforma di Terapia Intensiva del 3° piano Ala Est, costituita da 22 posti letto complessivi, di cui 8 ancora da attivare una volta acquisite le risorse umane necessarie. Tali posti letto sono da considerarsi flessibili e modulabili all'occorrenza, in un'ottica di potenziale suddivisione in 4 PL di neuro-rianimazione e 4 PL di terapia sub-intensiva che richiede n. 20 infermieri, n. 5 OSS e 1 Fisioterapista;



- Per l'attività strutturata e potenziata di Procurement è prevista, oltre che indicata da Audit ed incontri periodici RER, l'assegnazione di n. 1 ulteriore risorsa infermieristica oltre al Coordinatore di programma già presente;
- Riqualificazione spazi Padiglione Centrale Ospedale Maggiore di Parma: in questo ambito è stata realizzata la nuova Medicina d'Urgenza, operativa con 12 posti letto di terapia semi-intensiva.
- Riqualificazione spazi Padiglione Torre medicine Ospedale Maggiore di Parma. 4 ppil presso la S.C. Malattie Infettive. I lavori hanno riguardato la realizzazione di 4 posti letto di terapia semi-intensiva nell'ambito dei 31 posti letto della S.C. Malattie Infettive ed Epatologia. Al momento sono da attivare i 4 posti letto ai quali corrisponde un fabbisogno incrementale di organico di n. 6 infermieri e n. 5 OSS.

Creazione dell'Area Critica Neurologica nell'ambito dei posti letto realizzati ex art.2 DL 34/2020

Come detto l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è riconosciuta come centro hub per diversi percorsi, neurologici, neurochirurgici ed è ormai centro di riferimento per la radiologia interventistica attivo 24 su 24, 7 giorni su 7.

Relativamente alla riqualificazione della piattaforma di Terapia Intensiva del 3° piano Ala Est è in corso di sviluppo un Progetto per la creazione di un reparto di Area Critica a servizio di tutti i percorsi emergenza-urgenza ed elettivi che riguardano la gestione integrata rianimatoria, neurologica, neurochirurgica e neuroradiologica, con particolare riferimento alle funzioni hub:

- Percorso stroke care
- Trauma Center
- Neuroradiologia e Radiologia interventistica
- Neurochirurgia in emergenza-urgenza e in elezione

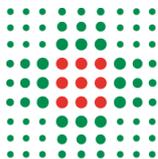
Quanto sopra al fine di migliorare la capacità di risposta ai bisogni della popolazione e garantire la centralizzazione di un maggior numero di pazienti in reparti dedicati a queste patologia. La nuova struttura sarà dotata di 4 posti letto di terapia intensiva e 4 pl di semintensiva. Per attivare tale struttura saranno necessari 6 medici anestesisti, 18 infermieri, 7 OSS e 1 fisioterapista.

PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA PRIMARIA IN COLLABORAZIONE CON AZIENDA USL DI PARMA

La collaborazione con l'Azienda USL di Parma nella programmazione dell'assistenza primaria, è elemento centrale nella riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale integrata ai fini dell'appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie.

Relativamente all'ambito territoriale del distretto di Parma, la collaborazione con Azienda USL e le strutture sociali del Comune di Parma, occorre rivedere e riformulare i percorsi relativi alle cronicità e alle fragilità che si intendono affrontare e garantire (PDTA) con la definizione di supporti specialistici necessari.

Per i bisogni occasionali andranno sempre più compiutamente definite le prestazioni specialistiche di base garantite nelle Case della Salute, con particolare riferimento a quelle " Hub", tenendo conto degli aspetti



epidemiologici, del fabbisogno nonché alla valutazione di economicità di sistema (HTA) e alle politiche di “rete” che a livello distrettuale potranno essere validate e perfezionate nella reciprocità della relazione tra Case della Salute *Hub* e *Spoke* o tra Case della Salute ed AOU di Parma.

Nel triennio dovranno trovare realizzazione la definizione di azioni omogenee e condivise per rispondere alla presa in carico delle patologie croniche e ai bisogni di prestazioni di specialistica ambulatoriale mediante la disponibilità di professionisti di AOU all’interno delle Case della Salute, finalizzate ad implementare la presa in carico integrata, ed il potenziamento dell’attività specialistica con i professionisti di AOU per le risposte ai bisogni occasioni di salute della popolazione di riferimento.

Analoga collaborazione è prevista per il Distretto Sud Est dell’Azienda USL di Parma, per lo sviluppo delle Case della Salute, attraverso la disponibilità di competenze per la realizzazione di percorsi integrati per le principali patologie croniche e mediante il decentramento di personale infermieristico per dare compiuta operatività agli ambulatori della criticità.

Inoltre, al fine di contrastare i ricoveri inappropriati e il sovraffollamento al Pronto Soccorso, risulta indispensabile l’apporto dei professionisti di Azienda Ospedaliera per il sostegno alle CRA nella gestione dei casi complessi e di snellimento dei percorsi alla dimissione, prevedendo la definizione standardizzata ed omogeneamente diffusa sul territorio provinciale della procedura sulle dimissioni protette/difficili.

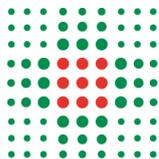
La disponibilità di Professionisti di Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per l’attività nelle Case di Comunità è in costante incremento anche per la realizzazione del Piano straordinario di abbattimento dei tempi d’attesa.

Le due Aziende Sanitarie della provincia, nell’ottica di migliorare la risposta qualificata e adeguata alla crescente domanda di prestazioni di specialistica ambulatoriale, hanno sottoscritto la “Convenzione tra Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma e Azienda U.S.L.

di Parma per lo sviluppo di collaborazione integrata in attività sanitarie. Periodo 01/01/2023 - 31/12/2024” con Deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 25/01/2023.

In questo contesto, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, mette a disposizione Specialisti qualificati delle seguenti discipline per l’attività di primo livello nelle Case della Comunità:

- Reumatologia (tutta la provincia);
 - Neurologia (Distr. Sud Est);
 - Urologia (Distr. Sud Est e Parma);
 - Pneumologia (Distr. Sud Est e Parma);
 - Oncologia (tutta la provincia);
 - Cardiocirurgia (Distr. Parma e Fidenza);
 - Ematologia (Distr. Sud Est);
 - Cardiologia (Distr. Parma);
 - Chirurgia Vascolare (Distr. Fidenza);
-
- Endocrinologia;
 - Diabetologia;



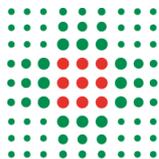
- Allergologia;
- Dermatologia;
- Oculistica;
- Gastroenterologia;
- Neurochirurgia;
- Infettivologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Radiologia;
- Oncoematologia Pediatrica;
- Cardiologia Pediatrica.

In questo ambito di collaborazione sono attivate anche specifiche convenzioni per l'attività di Specialisti di AOU di Parma presso gli Istituti Penitenziari per garantire la presa in carico efficace e ridurre i trasferimenti in Ospedale di questa categoria di pazienti.

Gli Specialisti di Azienda Ospedaliero-Universitaria svolgono anche il servizio "Specialisti On Call" che, nella nuova versione 2.0, offre la possibilità di consulenza telefonica a tutti gli MMG e specialisti territoriali per le seguenti branche:

Cardiologia
Chirurgia Vascolare
Ematologia
Endocrinologia
Gastroenterologia
Malattie Infettive
Medicina Interna / UMM
Nefrologia
Neurologia
Oncologia
Otorinolaringoiatria
Pneumologia
Reumatologia
Senologia clinica
Terapia Antalgica
Urologia

Le fasce orarie giornaliere di consulto (2h/die) sono state almeno raddoppiate e l'ulteriore potenziamento del servizio e la sua naturale evoluzione verso un sistema di telemedicina richiederà investimenti in risorse umane e tecnologiche.



Piano di Straordinario Recupero –Tempi d’attesa specialistica ambulatoriale

In relazione agli obiettivi connessi all’attuazione del piano regionale di recupero e di abbattimento delle liste e dei tempi di attesa, gli sforzi volti all’implementazione di ulteriori unità di organico in dotazione all’azienda si concentrano su una serie di aree a più alta criticità come oculistica, dermatologia, gastroenterologia, radiologia, urologia, allergologia, diabetologia, endocrinologia, neuroradiologia, otorinolaringoiatria, ecc.

Si rammenta che tale personale sarà fondamentale nell’erogare attività mirate a raggiungere gli obiettivi legati all’abbattimento dei tempi di attesa, ambito di fondamentale importanza strategica aziendale, regionale e nazionale. Inoltre, in particolare, le unità di organico di Radiologia e Neuroradiologia saranno di cruciale importanza per rispondere alla domanda sempre più crescente di prestazioni anche legate all’ambito oncologico (oggetto di monitoraggio specifico nel contesto dei tempi di attesa). L’evidenza epidemiologica supporta ulteriormente questo corso di azione. Si rimanda inoltre alla sezione “Area Radiologia” del Dipartimento Diagnostico, del presente piano, per ulteriori dettagli riguardo l’acquisizione di nuove tecnologie e l’aggiornamento del parco tecnologico in dotazione all’azienda.

Le modalità di acquisizione del personale sono molteplici e interessano sia la dirigenza medica che il comparto (professioni sanitarie). Oltre all’acquisizione di nuove unità di organico, l’azienda fa ricorso anche ad altri strumenti di aumento dell’offerta come l’erogazione di attività in aggiuntiva da parte del personale dipendente già in forze. Sempre nell’interesse del contenimento delle liste e dei tempi di attesa, l’azienda individua come strategico l’acquisto di strumentazione diagnostica per aumentare le prestazioni offerte.

Relativamente ad ambulatori a driver infermieristico, con specifico riferimento a

- PICC Team: sensibile incremento del n. degli impianti necessari sull’intera area ospedaliera con conseguente richiesta di implementazione di professionisti abilitati a detta attività programmata o urgente pari a n. 3 infermieri impiantatori di device;
- Wound care: sensibile incremento del n. di consulenze e interventi sull’intera area ospedaliera e, in continuità territoriale in condivisione con AUSL, con conseguente richiesta di implementazione di n. 1 infermiere.

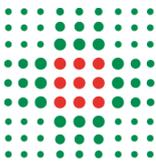
SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA

Il Servizio di Ingegneria Clinica ha valenza provinciale e interaziendale per l’Azienda USL e per l’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma.

Integratosi nel 2016, nel corso degli anni ha sviluppato e consolidato le proprie attività di governo delle tecnologie sanitarie, secondo strategie omogenee rispondenti alle linee guida di riferimento sul tema e ai percorsi HTA, in considerazione che essi rappresentano uno strumento fondamentale di progettazione dei modelli sanitari.

Il Servizio di Ingegneria Clinica interaziendale di Parma, a oggi, gestisce un parco tecnologico corrispondente a un patrimonio complessivo di oltre 200 milioni di euro, rappresentando circa il 12% del valore ed oltre il 10% del numero dell’intera dotazione regionale

Il reclutamento di personale laureato, avvenuto negli ultimi anni, ha consentito di strutturare il servizio in modo da garantire risorse e competenza in tutti i principali ambiti dell’ingegneria clinica internalizzando gli



aspetti più specificatamente strategici al fine di garantire un controllo e un know-how che risultino saldamente in mano al servizio stesso.

È tuttavia necessario consolidare l'organizzazione del servizio, aggiornandone l'operato in funzione del processo di unificazione delle due aziende sanitarie della Provincia di Parma e al fine di potenziarne le funzioni strategiche ed operative.

La crescente complessità tecnologica che caratterizza i sistemi in gestione e i numerosi progetti di sviluppo e ammodernamento in corso e in previsione futura, rendono necessario un elevato livello di professionalità, competenza e ruolo ricoperto, per i quali il supporto di personale laureato dirigente è indispensabile.

A tal proposito, pertanto, occorre prevedere la trasformazione di n. 2 posizioni di collaboratori tecnici laureati in n. 2 dirigenti ingegneri a tempo indeterminato.

Tale richiesta si inserisce in un più ampio progetto di riorganizzazione interna del servizio di cui si anticipa l'organigramma a matrice in fase di formalizzazione.

LAVORO ATIPICO

Per quanto riguarda il lavoro atipico ed in particolare il lavoro interinale, l'Azienda nell'anno 2024 continua ad avvalersi di tale modalità di reclutamento quale strumento immediato e tempestivo per rispondere alle esigenze assistenziali in correlazione alle difficoltà di arruolamento con gli ordinari strumenti di reclutamento.

Con riferimento ai contratti libero professionali/co.co.co, il ricorso a tali forme di arruolamento avviene in particolare nell'ambito delle attività correlate alle esigenze dei servizi di Emergenza Urgenza, e per l'abbattimento delle liste di attesa, nel rispetto della legislazione emergenziale intervenuta, e nello specifico dall'art. 2 bis del DL 18/2020 convertito con legge 27/2020 e ss.mm.ii. la cui validità è stata confermata per l'anno 2024.

Al di là dei contratti attivati nell'ambito di quanto sopra esposto, si conferma che si tratta di forme di contratto limitate a specifiche attività progettuali alle quali nella maggior parte dei casi corrisponde un finanziamento extraaziendale.

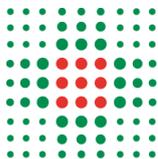
STRUTTURE COMPLESSE

Per quanto riguarda le strutture complesse di area clinica, la pianificazione del fabbisogno ha contemplato, nel rispetto degli standard previsti dal Patto per la Salute e recepiti nel D.M. 70/2015, la copertura delle seguenti posizioni:

- S.C. Chirurgia Plastica e Centro Ustioni
- S.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

E' inoltre in corso l'iter per la sostituzione del Direttore della S.C. Chirurgia Pediatrica, in quiescenza dal prossimo ottobre 2024.

Infine, è stata inoltrata alla Regione Emilia Romagna la richiesta di istituzione della nuova Struttura Complessa di Unità Mobile Multidisciplinare (UMM) e Medicina Polispecialistica, incardinata al Dipartimento Interaziendale della Continuità e della Multicomplexità, unità che ingloberà le attività della



Unità Operativa Complessa Nutrizione Artificiale (già mappata, ma tuttora vacante, nell'Azienda USL di Parma).

DIREZIONE ASSISTENZIALE

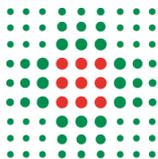
Nel mese di giugno 2024 si è proceduto a dare esecuzione alla delibera di giunta regionale n. 771 del 15 maggio 2023, attribuendo l'incarico di Direttore Assistenziale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, mediante sottoscrizione di un incarico di lavoro dipendente a tempo determinato ex articolo 15 septies D.LGS 502/1992.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

L'attuale configurazione delle S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (DPS) è differenziata nelle due aziende (AOU e AUSL) per struttura organizzativa e meccanismi operativi, tuttavia egualmente mira a garantire risposte ai bisogni di assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione con appropriatezza, qualità, efficacia professionale ed efficienza operativa in tutte le attività assistenziali, riabilitative, tecnico-sanitarie e di prevenzione prestate sulla base delle competenze e delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, nonché degli specifici codici deontologici. La DPS concorre ad assicurare i percorsi assistenziali per le persone fragili e per le cronicità nel rispetto dei LEA e degli standard previsti a livello nazionale e regionale. Ad invarianza di mission e vision, si intende introdurre una nuova struttura organizzativa denominata "Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie" al fine di uniformare ruoli e funzioni propri dei professionisti afferenti alla crescente declinazione dipartimentale degli apparati strategici aziendali, nonché di favorire un link comunicativo e collaborativo tra le due aziende. Il Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie si impegna ad assicurare agli utenti un'assistenza personalizzata e di qualità attraverso un'equa revisione dell'organizzazione del lavoro, l'incentivazione di modelli di presa in carico globale e proattivi della persona, l'utilizzo di metodologie di pianificazione per obiettivi e il rispetto dei principi di sostenibilità economica. Il Dipartimento promuove infatti il lavoro di équipe multi professionale e delle relazioni interdisciplinari nei percorsi diagnostico terapeutici, clinici, assistenziali e riabilitativi per la massima tutela della persona assistita, della sua famiglia e del servizio reso ai cittadini/utenti con particolare attenzione agli aspetti sociali e socio-sanitari.

La riorganizzazione della Direzione delle Professioni Sanitarie in Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie prevede n. 2 UOC, rispettivamente di Area Ospedaliera e Area Territoriale, di cui uno con nomina di Direttore di Dipartimento, con annessi n. 2 incarichi di Strutture Semplici a valenza Dipartimentale (Area Emergenza e Urgenza e Area Salute Mentale) e n. 5 incarichi di UOS (3 per AOU e 2 per AUSL), con opportuna previsione di incremento di dirigenti delle professioni sanitarie per dipartimenti emergenti ed esistenti ad oggi non ricoperti.

Le future UOS si caratterizzano per elevata complessità organizzativa, numerosità ed eterogeneità di professionisti, nonché forte interconnessione tra area ospedaliera e area territoriale, anche in virtù delle nuove progettualità emergenti. Gli incarichi dirigenziali esistenti, con aree di responsabilità dipartimentali, di area o distrettuali, proseguono nel concorso alla definizione della politica dei servizi di riferimento, in linea con la strategia e gli indirizzi aziendali, perseguono il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel budget negoziato e individuano le risorse ed i mezzi adeguati e necessari per il raggiungimento degli stessi,



monitorando risultati a breve, medio e lungo termine con responsabilità di esito sulle performance attese. Mantengono integrazione e direzione delle azioni nel campo dello sviluppo degli assetti organizzativi, della definizione degli ambiti disciplinari e di responsabilità dei diversi profili professionali, delle attività e degli obiettivi, nonché della progettazione e realizzazione delle performance (livelli essenziali e percorsi di miglioramento) in collaborazione con gli incarichi organizzativi dipartimentali e/o di macroaree, delle condizioni più idonee allo sviluppo delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie della riabilitazione e della prevenzione, e del personale di supporto alle attività assistenziali.

Al fine di perseguire uniformità nella struttura organizzativa dipartimentale, si intendono attivare in AOU n. 7 incarichi organizzativi (area comparto) a valenza di area omogenea, ritenuti essenziali per il miglioramento organizzativo, in continuità con quanto agito proficuamente in AUSL, al fine di monitorare la condizione e la distribuzione del personale assegnato alle unità operative afferenti al dipartimento in base alla numerosità e alle caratteristiche dell'utenza, ai livelli quali/quantitativi delle prestazioni da erogare, in coerenza tra dotazioni organiche effettivamente presenti e fabbisogno di personale in stretta sinergia con i Dirigenti di riferimento, favorendone l'impiego omogeneo e uniforme del personale, collaborando fattivamente con i Dirigenti di riferimento e i Coordinatori di Unità Operativa/Servizio ad individuare il fabbisogno formativo, monitorando degli esiti sensibili a cure e assistenza e definendo azioni correttive e progetti di miglioramento, valutando le ricadute e rendicontando i risultati.

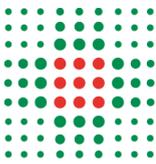
AREA TECNICA-AMMINISTRATIVA E DIREZIONE MEDICA

Nel corso del triennio si ravvisa altresì la necessità di procedere al reclutamento di professionalità appartenenti al ruolo amministrativo e tecnico, stante le cessazioni intervenute per dimissioni volontarie, pensionamenti e raggiunti limiti di età.

Inoltre, per il triennio, la pianificazione tiene conto dell'eventuale necessità di dover acquisire personale temporaneo per garantire nelle tempistiche le procedure necessarie per garantire la realizzazione dei progetti connessi al PNRR.

Il regolamento europeo n. 536/2014, completamente operativo dal gennaio 2022, applicandosi alle sperimentazioni cliniche farmacologiche, rende necessaria una corretta gestione della CTIS (Portale Unico Europeo – Clinical Trials Information System) e la regolamentazione dell'attività stessa in contemporanea con l'attività istruttoria della documentazione relativa a studi con diverso oggetto di indagine. Risulta, pertanto, necessario favorire un iter istruttorio rapido, da parte della Segreteria del Commissione Etica, che garantisca la verifica della completezza formale e della conformità della documentazione ai sensi di legge, per tale necessità è prevista l'assunzione di un Collaboratore Tecnico Professionale con laurea in materie scientifiche da assegnare al Comitato Etico Area Vasta Emilia Nord.

Il fabbisogno considera altresì la necessità di provvedere al reclutamento nell'area della dirigenza tecnico-amministrativa, e del comparto, in correlazione ai processi riorganizzativi e di consolidamento nelle aree di riferimento, comprese le aree della formazione, ricerca e servizi di supporto.



Infine per quanto riguarda l'ambito della Direzione Medica di AOU, si conferma quanto previsto nel PTFP 2023/2026, implementazione di almeno 2 figure mediche al fine di favorire e supportare l'evoluzione dei processi organizzativi che interesseranno l'Ospedale a breve e medio termine.

Quanto al personale universitario, non si rilevano incrementi della dotazione attualmente indicata relativamente al personale medico in continuità con il trend degli ultimi anni. La previsione di costi tiene conto anche delle assunzioni effettuate al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza in concomitanza alle cessazioni di personale universitario convenzionato.

La pianificazione del fabbisogno di personale deve altresì tenere conto della necessità di assicurare la sostituzione dei professionisti dell'area del Comparto, dipendenti dell'Azienda, distaccati per l'esercizio delle funzioni di tutor didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Università.

Si precisa che il dato relativo ai "FTE anno" della tabella A è stato calcolato tenendo conto delle assunzioni e cessazioni avvenute in corso d'anno e dei part time e i costi sono stati esposti comprensivi di oneri e IRAP.

Si precisa infine che è stata garantita la preventiva informazione sindacale, secondo le previsioni del CCNL Comparto Sanità e delle aree dirigenziali del SSN, come richiesto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/01 non risultano individuate eccedenze di personale.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Massimo Fabi

Responsabile procedimento:
Antonio Celendo

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2024

MACROPROFILI	Personale dipendente				Personale universitario			Contratti atipici ¹						Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte			
								SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO no COVID	FINANZIATO COVID (nel limite delle risorse assegnate DL 34/2020 e DL 73/2021)	NON FINANZIATO						tra aziende del SSN per consulenze	finanziate da Balduzzi	finanziate COVID (nel limite delle risorse di cui art. 1, comma 464, legge n. 178/2020)	non finanziate o finanziate con L. 234/2021		
												COSTO	COSTO								COSTO	COSTO	COSTO
ANNO 2023 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	di cui FINANZIATO COVID (nel limite delle risorse assegnate DL 34 e L. 234/2021)	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno ²	FTE anno ³	FTE anno ³	di cui costo COVID	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID
PERSONALE DIRIGENTE																							
Medici ¹	626,68	69.876.760,12	1.835.842,95	1.532.468,79	100,50	5.580.096,21																	
Veterinari ¹																							
Dirigenza sanitaria	98,88	7.976.689,42			7,67	297.476,54																	
Dirigenza PTA	26,67	2.194.699,44																					
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	752,23	80.048.148,98	1.835.842,95	1.532.468,79	108,17	5.877.572,77		1.441.373,91		-	798.000,00												
PERSONALE COMPARTO																							
Personale infermieristico	1.955,75	89.548.027,06	2.291.747,84	1.913.035,12	1,00	434,04																	
Personale sanitario altri	381,10	16.433.234,78			19,00	47.014,98																	630.700,84
OSS/OTA	730,24	23.930.337,97	648.747,84	541.541,87																			161.945,43
Personale tecnico altri	318,39	14.947.205,07	846.003,87	706.201,21	3,75	5.327,83																	
Personale amministrativo	213,10	7.855.065,52			11,00	19.180,22																	
Personale della ricerca sanitaria																							
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3.598,58	152.713.870,40	3.786.499,55	3.160.778,21	34,75	71.957,07		1.710.000,00	524.657,94	-	-												792.646,26
FABBISOGNO PERSONALE 2024	4.350,81	232.762.019,38	5.622.342,50	4.693.247,00	142,92	5.949.529,84		3.151.373,91	524.657,94	798.000,00	0,00												2.140.693,07

¹comprende anche gli odontoiatri
²P. cocco, somministrazione, prestazioni occasionali
³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

DESCRIZIONE	A	B	C
	COSTO DEL PERSONALE al netto di IRAP	IRAP	ACCANTONAMENTI RINNOVI CONTRATTUALI comprensivo di IRAP
RE.803.01 / BA2080		RE.B10 / YA0010	RE.B07.02 / BA2820
CCNL 2019-2021 dirigenza sanitaria (COMPETENZA 2024)	1.742.531,51	115.264,73	
CCNL 2019-2021 dirigenza sanitaria (COMPETENZA 2024) - INCREMENTO FONDI	1.240.569,44	82.061,01	
CCNL 2019-2021 dirigenza PTA	-	-	
IVC 2022-2024 comparto			4.861.546,63
IVC 2022-2024 dirigenza sanitaria			1.709.332,82
IVC 2022-2024 dirigenza PTA			35.098,66
IVC 2019-2021 dirigenza PTA			32.335,42
Indennità PS dirigenza	AL MOMENTO NON PREVEDERE TALE VOCE TRA I COSTI DEL PERSONALE		
Indennità PS comparto	314.321,77	20.791,71	
Aumento trattamento accessorio (0,22%) dirigenza PTA	-		
Ordinamento professionale (0,55%) comparto	608.704,69	40.264,51	
Inail 2024 (quota 2024)	AL MOMENTO NON PREVEDERE TALE VOCE TRA I COSTI DEL PERSONALE		
Gelli 2019-2022	1.879.078,63	124.297,03	
Gelli 2019-2023	AL MOMENTO NON PREVEDERE TALE VOCE TRA I COSTI DEL PERSONALE		

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2025

MACROPROFILI	Personale dipendente			Personale universitario			Contratti atipici ²					Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale di cui costo COVID	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte				
							SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO no COVID	NON FINANZIATO						tra aziende del SSN per consulenze	finanziate da Balduzzi	non finanziate				
	ANNO 2024 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO					di cui costo COVID	FTE anno ³	FTE anno ³	FTE anno ³	COSTO	di cui costo COVID	COSTO
PERSONALE DIRIGENTE																						
Medici ¹	626,68	69.876.760,12		100,50	5.580.096,21																	
Veterinari		-			0,00		1.441.373,91				1.441.373,91											
Dirigenza sanitaria	98,88	7.976.689,42		7,67	297.476,56																	
Dirigenza PTA	26,67	2.194.699,44			0,00																	
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	752,23	80.048.148,98		108,17	5.877.572,77		1.441.373,91				1.441.373,91											
PERSONALE COMPARTO																						
Personale infermieristico	1.955,75	89.548.027,06		1,00	434,04																	
Personale sanitario altri	381,10	16.433.234,78		19,00	47.014,98		1.710.000,00				1.710.000,00										630.700,84	
OSS/OTA	730,24	23.930.337,97			0,00																	161.945,43
Personale tecnico altri	318,39	14.947.205,07		3,75	5.327,83																	
Personale amministrativo	213,10	7.855.065,52		11,00	19.180,22						524.657,94											
Personale della ricerca sanitaria																						
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3.598,58	152.713.870,40		34,75	71.957,07		1.710.000,00	524.657,94	0,00	2.234.657,94	0,00							0,00	0,00	792.646,26		
FABBISOGNO PERSONALE 2025	4.350,81	232.762.019,38		142,92	5.949.529,84	-	3.151.373,91	524.657,94	0,00	3.676.031,85	0,00							200.333,75	358.933,58	2.140.693,07		

¹comprende anche gli odontoiatri

²P, cococo, somministrazione, prestazioni occasionali

³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2026

MACROPROFILI	Personale dipendente			Personale universitario			Contratti atipici ²					Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale di cui costo COVID	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte		
							SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO n° COVID	NON FINANZIATO						tra aziende del SSN per consulenze	finanziate da Balduzzi	non finanziate		
	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID					FTE anno ³	FTE anno ³	FTE anno ³	COSTO	di cui costo COVID
ANNO 2024 VALORI ESPRESSI IN:																				
PERSONALE DIRIGENTE																				
Medici ¹	626,68	69.876.760,12		100,50	5.580.096,21												200.333,75		358.933,58	1.348.046,81
Veterinari		-			0,00		1.441.373,91			15.176,82										
Dirigenza sanitaria	98,88	7.976.689,42		7,67	297.476,56															
Dirigenza PTA	26,67	2.194.699,44			0,00															
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	752,23	80.048.148,98		108,17	5.877.572,77		1.441.373,91			15.176,82							200.333,75		358.933,58	1.348.046,81
PERSONALE COMPARTO																				
Personale infermieristico	1.955,75	89.548.027,06		1,00	434,04															630.700,84
Personale sanitario altri	381,10	16.433.234,78		19,00	47.014,98		1.710.000,00			3.136.197,09										
OSS/OTA	730,24	23.930.337,97			0,00															161.945,43
Personale tecnico altri	318,39	14.947.205,07		3,75	5.327,83															
Personale amministrativo	213,10	7.855.065,52		11,00	19.180,22			524.657,94		524.657,94										
Personale della ricerca sanitaria																				
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3.598,58	152.713.870,40		34,75	71.957,07		1.710.000,00	524.657,94	0,00	3.660.855,03	0,00						0,00		0,00	792.646,26
FABBISOGNO PERSONALE 2025	4.350,81	232.762.019,38		142,92	5.949.529,84		3.151.373,91	524.657,94	0,00	3.676.031,85	0,00						200.333,75		358.933,58	2.140.693,07

¹comprende anche gli odontoiatri

²LP, cocco, somministrazione, prestazioni occasionali

³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

TABELLA B - Dotazione organica Personale Dipendente

MACROPROFILI	Personale dipendente		Personale universitario	
	TESTE	COSTO	TESTE	COSTO
PERSONALE DIRIGENTE				
Medici ¹	725	76.670.106	105	5.625.094
Veterinari	0			0
Dirigenza sanitaria	106	8.239.075	11	503.110
Dirigenza PTA	34	3.117.988		0
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	865	88.011.508	116	6.120.415
PERSONALE COMPARTO				0
Personale infermieristico	2331	107.233.002		0
Personale sanitario altri	416	18.635.319	22	68.186
OSS/OTA	814	29.105.990		0
Personale tecnico altri	436	13.052.544	5	8.744
Personale amministrativo	220	8.109.406	14	26.235
TOTALE PERSONALE COMPARTO	4217	176.136.261	41	99.993
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	5.082	264.147.769	157	6.220.408

¹comprende anche gli odontoiatri